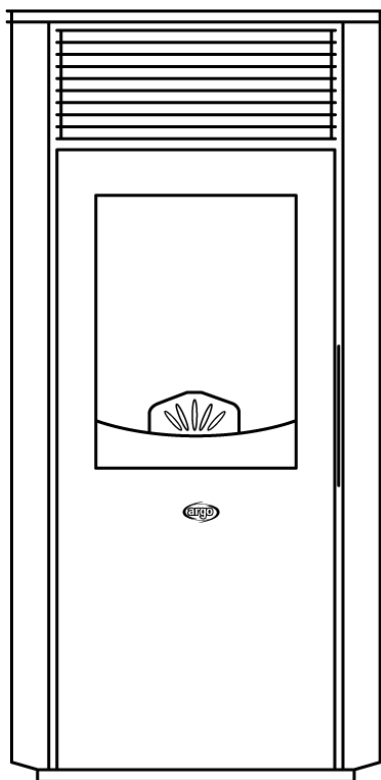




IT

STUFA A PELLETT

bruciapellet 80
bruciapellet 110



ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE ED USO

Leggere attentamente le istruzioni prima di installare, far funzionare oppure fare manutenzione sulla stufa.

Osservare tutte le istruzioni di sicurezza; la mancata osservanza delle istruzioni può portare a incidenti e/o danni.

Conservare queste istruzioni per future consultazioni.

Ogni stufa viene sottoposta a collaudo interno prima della spedizione; è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO – BRUCIAPELLET ARGO



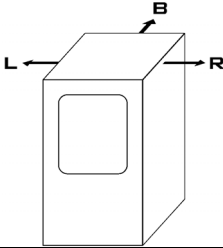
Le stufe **ARGO BruciaPellet** sono costruite in conformità con:

- la Direttiva **89/106/CE** (Prodotti da Costruzione);
- la Direttiva **2006/95/CE** (Bassa Tensione);
- la Direttiva **2004/108/CE** (Compatibilità Elettromagnetica).



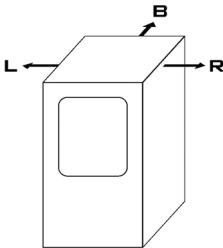
Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CE sono:

Norme o altri riferimenti normativi		
EN 14785		
EN 60335-1	EN 60335-2-102	
EN 55014-1	EN 61000-3-2	EN 61000-3-3
EN 55014-2		

TARGHETTA DATI - BRUCIAPELLET 80

	MADE IN ITALY	Potenza termica nominale: 9,4 kW	
		resa in riscaldamento: 8,0 kW	
		Potenza termica ridotta: 4,3 kW	
		resa in riscaldamento: 4,3 kW	
		CO ₂ misurato (al 13% di ossigeno)	nominale: 0,021%
BruciaPellet 80	ridotta: 0,018%		
	Rendimento	nominale: 88,5%	
		ridotta: 90%	
	Distanza minima da materiali infiammabili	Diametro tubi scarico fumi: 80 mm	
		R = 200 mm	Potenza elettrica nominale: 300 W
		B = 200 mm	Tensione nominale: 220 V
		L = 200 mm	Frequenza nominale: 50Hz
NF EN 14785: 2006			
Leggere e seguire le istruzioni d'uso		Usare solo i combustibili raccomandati	

TARGHETTA DATI - BRUCIAPELLET 110

	MADE IN ITALY	Potenza termica nominale: 13,9 kW	
		resa in riscaldamento: 11,0 kW	
		Potenza termica ridotta: 5,4 kW	
		resa in riscaldamento: 4,3 kW	
		CO ₂ misurato (al 13% di ossigeno)	nominale: 0,013%
BruciaPellet 110	ridotta: 0,028%		
	Rendimento	nominale: 82%	
		ridotta: 79%	
	Distanza minima da materiali infiammabili	Diametro tubi scarico fumi: 80 mm	
		R = 200 mm	Potenza elettrica nominale: 300 W
		B = 200 mm	Tensione nominale: 220 V
		L = 200 mm	Frequenza nominale: 50Hz
NF EN 14785: 2006			
Leggere e seguire le istruzioni d'uso		Usare solo i combustibili raccomandati	

ATTENZIONE !

L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite da personale qualificato nel pieno rispetto delle normative europee (UNI 10683) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate. L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere realizzato secondo le normative vigenti.

PRIMA ACCENSIONE GRATUITA

Argoclima effettua, solo se richiesta al proprio Centro Assistenza Tecnica di zona entro 30 giorni dalla data di consegna del prodotto, la 1^a ACCENSIONE GRATUITA.

La richiesta dell'intervento potrà essere fatta attraverso il modulo allegato al presente manuale: il controllo connesso alla 1^a accensione gratuita servirà per l'avvio della garanzia.

Il Centro Assistenza Tecnica intervenuto, al termine del controllo andato a buon fine, dichiarerà di aver verificato il funzionamento delle macchine installate, senza assumersi alcuna responsabilità circa la installazione delle stesse.

AVVERTENZE:

- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge di tutela contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.

ISTRUZIONI per INSTALLARE LA STUFA A PELLETTI

- Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni.
- Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:
- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione)
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- E' necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.
- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni.
- La presa "aria combustione" (Φ 80mm) deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna (Φ 80mm) e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc.. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.
- Quando la stufa è collocata in ambienti nei quali è circondata da materiali combustibili (esempio mobili, rivestimenti in legno ecc.) si devono rispettare le seguenti distanze :
- dalla parete posteriore: 200mm - dalle pareti laterali: 200 mm - frontale: 1000 mm
- E' comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc.)
- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c(stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistano ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- Non installare la stufa nelle camere da letto.

CANNA FUMARIA

La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio(inox o alluminato per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo e la facilità di pulizia e manutenzione.

- La stufa sulla parte posteriore è dotata di un'uscita fumi circolare di Φ 80mm e di un terminale al quale deve essere collegata la canna fumaria.
- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1000°C).

- Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spessore di 10 cm.
- E' assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio; evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulle pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- Il minimo tecnico per un corretto tiraggio di una stufa a pellets è di 2 mt verticali.
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e bisogna evitare troppi cambi di direzione.

COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 mm, in modo che sia in pieno vento.

IL TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.

Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.

Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell'atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologici che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di vento ascendente, orizzontale o discendente.

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.

Parti dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti.

Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo.

Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

EFFICIENZA DELLA STUFA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.

Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione.

Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione, e di conseguenza, tanto minore il "tiraggio".

Un camino tradizionale, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.

Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.

AVVERTENZE:

- Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.
- Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.
- Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e bloccando il tiraggio.
- Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.

NORME GENERALI DI SICUREZZA per UTILIZZARE LA STUFA A PELLETT

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o incidenti a persone.
- Assicurarsi che il tipo di alimentazione elettrica sia conforme a quanto indicato sulla targhetta dati (220V~/50Hz).
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa, mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Tirare solo la spina, non il cavo.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici
- **Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare.**
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- E' sconsigliato l'uso di prolunghe, perchè la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provocare un rischio di incendio. Non utilizzate mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio
- **Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.**

ATTENZIONE!

NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA O il TUBO DI SCARICO FUMI DURANTE IL FUNZIONAMENTO: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda!

- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ed altro a una distanza di 1 m dal davanti e a 30 cm dai lati e dal retro.
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta da oppure è a contatto con materiale **infiammabile** comprese tende, drappaggi, coperte ecc. **TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.**
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di umidità.
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa; Non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegnerne l'interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.

AVVERTENZA: QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA.

ATTENZIONE!

Questa stufa ARGO funziona esclusivamente a pellet; NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI DAL PELLETT: qualsiasi altro materiale verrà bruciato, sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.

- **Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare particolare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura**
- **Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.**
- Il focolaio deve essere mantenuto chiuso, eccetto che durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- Non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettrici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri le cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.
- Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utilizzo.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.

- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico fisiche.
- Il serbatoio può contenere fino a 15 kg di pellet. Per ricaricarlo è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet anche con macchina accesa, facendo attenzione a inquadrare il serbatoio stesso. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia.
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.

ATTENZIONE!

Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di corrente, parte dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente.

In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'installazione di un gruppo di continuità.

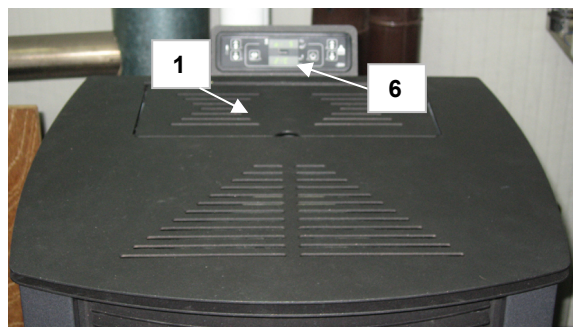
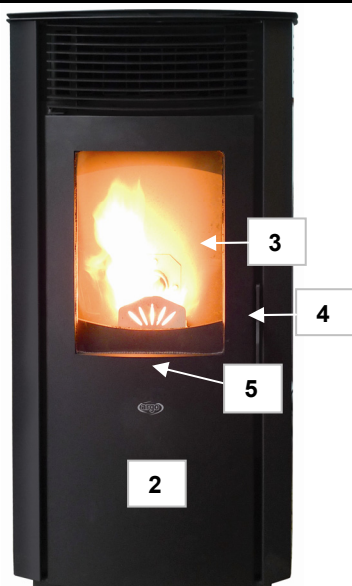
ATTENZIONE!

La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento:

CON LA STUFA ACCESA:

- non si deve mai aprire la porta;
- non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;
- si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;
- non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;
- non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;
- si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.

DESCRIZIONE DELLE PARTI



TOP CON
PANNELLO
COMANDI LCD

1. ACCESSO SERBATOIO PELLETT:

Permette di rifornire la stufa di pellet. Non inserire materiali diversi da quelli consigliati nel serbatoio, perché potrebbero portare al blocco della coclea di caricamento. Pulire frequentemente il fondo del serbatoio prima dell'accensione aspirando la polvere depositata.

2. PORTA:

La porta fuoco permette di accedere facilmente con macchina spenta alla camera di combustione e di controllare visivamente la fiamma durante il funzionamento.

3. VETRO CERAMICATO:

La macchina è dotata di un vetro particolare in grado di resistere alle alte temperature ed agli sbalzi termici, dotato di una speciale sistema auto-pulente.

4. MANIGLIA:

Agire sulla maniglia per accedere al focolare. **E' CONSIGLIABILE L'USO DEI GUANTI QUALORA LA MACCHINA SIA SPENTA DA POCO.**

5. BRACIERE:

Il braciere, in quanto luogo dove si sviluppa la combustione, è da considerarsi il cuore della macchina: è importantissimo quindi tenerlo pulito e svuotare giornalmente le ceneri che si creano attorno ad esso.

6. PANNELLO COMANDI CON DISPLAY LCD

CORRETTO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVI DI REGOLAZIONE E COMANDI

La prima operazione da effettuare è collegare la spina della stufa all'impianto elettrico; riempire il serbatoio di pellet. Per quest'operazione bisogna fare molta attenzione a non svuotare direttamente tutto il sacco in un'unica volta ma eseguire l'operazione lentamente.



PULSANTE 1 (P1) - Incremento temperatura:

Quando si è in modalità set temperatura, il pulsante consente di incrementare il valore del termostato dal valore minimo di 06°C ad un valore massimo di 41°C; tale valore è riportato sul display inferiore, mentre su quello superiore compare la scritta SET. Durante la modifica dei parametri utente e tecnico, il pulsante permette l'incremento del parametro, il cui valore è visualizzato sul display inferiore.

Durante la fase di lavoro, il pulsante permette la visualizzazione sul display inferiore della temperatura dei fumi.

PULSANTE 2 (P2) - Decremento temperatura:

Quando si è in modalità set temperatura, il pulsante consente di decrementare il valore del termostato dal valore massimo di 41°C ad un valore minimo di 06°C; tale valore è riportato sul display inferiore, mentre su quello superiore compare la scritta SET.

Durante la modifica dei parametri utente e tecnico, il pulsante permette il decremento del parametro, il cui valore è visualizzato sul display inferiore.

Durante la fase di lavoro, il pulsante permette la visualizzazione sul display inferiore dell'orario.

PULSANTE 3 (P3) - Set/menu:

Il pulsante consente di accedere al set della temperatura ed al menù dei parametri utente e tecnico. All'interno del menù è possibile scorrere l'elenco delle grandezze premendo in successione il tasto; sul display superiore è visualizzata la label del parametro, sul display inferiore il valore che assume.

PULSANTE 4 (P4) - ON/OFF sblocco:

Il tasto, premuto per due secondi, permette l'accensione o lo spegnimento manuale della stufa a seconda che sia rispettivamente in stato di spento o acceso.

Qualora si siano verificati degli allarmi che hanno portato la stufa stessa in **Blocco**, il pulsante consente lo sblocco e il successivo passaggio allo stato **Spento**.

Durante la programmazione dei parametri utente/tecnico permette di uscire del menù in qualsiasi punto della modifica.

PULSANTE 5 (P5) - Decremento potenza :

Quando si è in modalità lavoro, il pulsante consente di decrementare il valore della potenza utente dal valore massimo di 5 ad un valore di minimo 1; tale valore è riportato sul display superiore.

PULSANTE 6 (P6) - Incremento potenza :

Quando si è in modalità lavoro, il pulsante consente di incrementare il valore della potenza utente dal valore minimo di 1 ad un valore massimo di 5; tale valore è riportato sul display superiore.

riS/ ECO - Temperatura raggiunta:

Quando il display indica la sigla riS/ ECO la temperatura richiesta è stata raggiunta e i pulsanti P5 e P6 vengono disattivati automaticamente; variare la temperatura per riattivare il pulsante P5 e P6 e poter così accedere nuovamente alla regolazione della potenza.

SIGNIFICATO delle INDICAZIONI LED



Led Crono attivo (L1):

Il Led è acceso quando all'interno del menù il parametro utente UT1 è diverso da OFF, impostando così la programmazione settimanale o giornaliera.

Led Coclea ON (L2):

Il Led è acceso per tutto l'intervallo di tempo durante il quale la Coclea è abilitata e il motore per il trasporto del pellet nella camera di combustione è attivo. Ciò si verifica nelle fasi di AVVIO e di LAVORO.

Led ricezione telecomando (L3):

Il Led è lampeggiante quando la console riceve un comando di modifica della temperatura/potenza da parte del telecomando a infrarosso.

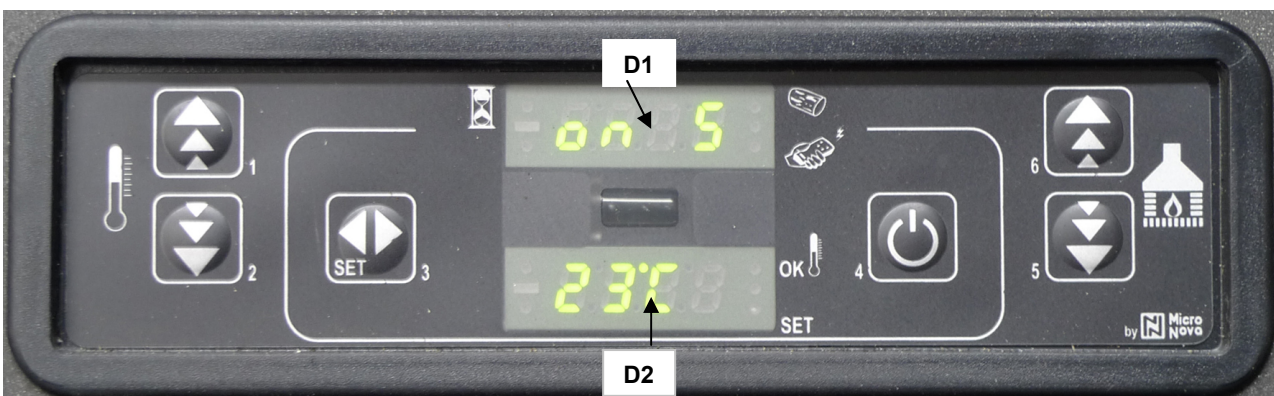
Led termostato ambiente (L4):

Il Led è acceso quando la temperatura ambiente è maggiore della temperatura impostata, quando non si usa il termostato esterno. Quando si usa il termostato esterno (se disponibile), il Led è acceso quando la temperatura dei fumi è maggiore di 250°C.

Led modifica set temperatura (L5):

Il Led è lampeggiante quando si è all'interno del menu utente/tecnico o durante il set della temperatura.

I DISPLAY



Display Stato/Potenza/Nome parametro (D1):

Durante l'avvio riporta lo stato della scheda.

Durante il lavoro riporta la potenza calorica impostata dall'utente.

Durante la modifica dei parametri utente/tecnico riporta la Label del parametro in modifica .

Display Stato/Orario/Temperatura/Valore grandezza (D2):

Durante l'avvio riporta lo stato della scheda.

Durante il lavoro riporta la temperatura impostata dall'utente.

Durante la modifica dei parametri utente/tecnico riporta il valore del parametro in modifica.

ACCENSIONE STUFA

La pressione di alcuni secondi del P4 permette l'inizio della procedura di accensione della stufa. Dopo qualche istante dalla pressione del tasto la scheda pone la stufa in preventilazione, visualizzando la scritta " **FUN CAND** ", accendendo l'aspiratore fumi e la resistenza di accensione per circa 90".

Dopo questa fase compare la scritta "**LOAD WOOD**" in cui la coclea carica il pellet alla velocità predefinita (regolabile con parametro PR04) e continua l'accensione della resistenza. Quando c'è la fiamma e la temperatura è superiore al parametro PR13, raggiunta con un definito gradiente (circa 3 gradi C al minuto), la stufa viene portata in modalità di accensione facendo comparire sul display la scritta " **FIRE ON** ".

In quest'ultima fase si verifica che la temperatura rimanga stabile per un tempo prestabilito dal parametro PR02, terminata questa fase di stabilizzazione la scheda si pone in modalità di lavoro.

E' possibile il **bypass delle fasi di avvio** tenendo premuto per circa 2" il tasto P6, in tal caso si raggiunge immediatamente la fase di lavoro.

In caso di **mancata accensione del pellet**, la stufa ripete per una volta la procedura di avvio; se la mancata accensione dovesse ripetersi la scheda segnalerà un "allarme accensione".

STUFA IN FUNZIONAMENTO

Durante il normale funzionamento della stufa il display D1 visualizzerà la potenza calorica impostata e il display D2 visualizza il SET di temperatura. Il primo valore può essere modificato dall'utente scegliendo il valore desiderato con i pulsanti P6 (incremento) e P5 (decremento).

Durante questa fase la stufa lavora alla potenza impostata se la temperatura ambiente è inferiore al SET di temperatura, altrimenti la potenza viene sempre portata al minimo.

Nel caso di **mancanza dell'energia elettrica**, al ritorno di questa, il display segnala lo stato di anomalia "**NO RETE**". L'aspirazione verrà aumentata per espellere i residui di fumi. A raffreddamento della stufa avvenuto, viene ripresa la fase di accensione. Sempre durante il normale funzionamento, ogni 60 minuti apparirà la scritta "**STOP FIRE**" che indica la pulizia del braciere.

SPEGNIMENTO STUFA

Premendo il pulsante P4 è possibile spegnere la stufa. Il display D1 visualizzerà la scritta "**OFF**". Viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motore della coclea. Viene aumentata la velocità del ventilatore di aspirazione dei fumi e viene spento lo scambiatore quando la temperatura dei fumi viene ridotta ($T_{fumi} < PR15$). Circa dopo 10 minuti anche la ventola fumi viene spenta .

MODIFICA DEL SET DELLA TEMPERATURA

Il valore della temperatura può essere variato in ogni momento dall'utente. Per entrare in modifica premere P3 e poi con i pulsanti P1 / P2 selezionare il valore desiderato.

CRONOTERMOSTATO

La funzione cronotermostato permette di programmare nell'arco della settimana l'accensione e lo spegnimento automatico della stufa.

L'utente può entrare in programmazione premendo per alcuni secondi (2") il pulsante P3. Premendo ancora il pulsante P3 si possono scorrere i vari parametri. La pressione del pulsante P4 permette di uscire in qualsiasi momento dalla programmazione.

I parametri del Cronotermostato sono i seguenti:

Parametro	Descrizione	Valori impostabili
UT01	Impostazione giorno corrente e utilizzo / non utilizzo cronotermostato	GIO; Day1,...Day7; OFF;
UT02	Impostazione ora corrente	Da 00 a 23
UT03	Impostazione minuti orario corrente	Da 00 a 60
UT04	RISERVATO AL TECNICO – NON mettere alcuna impostazione	Da 00 a P5
UT05	Impostazione ora accensione PROGRAMMA 1	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT06	Impostazione ora spegnimento PROGRAMMA 1	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT07	Scelta dei giorni con accensione stufa secondo PROGRAMMA 1	Tra on/off per i giorni 1 a 7
UT08	Impostazione ora accensione PROGRAMMA 2	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT09	Impostazione ora spegnimento PROGRAMMA 2	Da 00:00 a 23:50 a step di 10'
UT10	Scelta dei giorni con accensione stufa secondo PROGRAMMA 2	Tra on/off per i giorni da 1 a 7

Vediamo in particolare il significato di alcuni parametri:

UT01

A seconda del tipo di applicazione e uso da parte dell'utilizzatore, tale parametro serve per impostare il giorno corrente della settimana agendo sui pulsanti P1 e P2 (funzionamento settimanale),

Display D1	Significato
Day 1	Lunedì
Day 2	Martedì
Day 3	Mercoledì
Day 4	Giovedì
Day 5	Venerdì
Day 6	Sabato
Day 7	Domenica
OFF	Cronotermostato disinserito

selezionare il funzionamento giornaliero (utilizzo del cronotermostato) o disinserire la programmazione (non utilizzo del cronotermostato).

Se non si desidera l'accensione/spegnimento programmato della stufa UT01 deve rimanere su OFF.

PROGRAMMA 1 ACCENSIONE/SPEGNIMENTO (mattina)

UT05 –UT06

Con questi due parametri si imposta l'orario del PROGRAMMA 1 di inizio e fine funzionamento della stufa. La loro impostazione risulta attiva se il parametro UT01 è impostato in modalità giornaliera o settimanale.

UT07

Con UT07 si impostano i giorni ai quali applicare il PROGRAMMA 1 (ON) e i giorni ai quali NON APPLICARLO (OFF). Questo parametro è attivo quando il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale.

Con il pulsante P2 si seleziona il giorno della settimana e con il pulsante P1 si attiva (ON)/disattiva(OFF) l'accensione/spegnimento della stufa secondo il PROGRAMMA 1.

Nell'esempio che segue l'accensione della stufa secondo il PROGRAMMA 1 (mattina) avviene solo nei giorni festivi di sabato e domenica.

Day 1 Lunedì	Day 2 Martedì	Day 3 Mercoledì	Day 4 Giovedì	Day 5 Venerdì	Day 6 Sabato	Day 7 Domenica
Off 1	Off 2	Off 3	Off 4	Off 5	On 6	On 7

PROGRAMMA 2 ACCENSIONE/SPEGNIMENTO (pomeriggio)

UT08 -UT9

Con questi due parametri si imposta l'orario del PROGRAMMA 2 di inizio e fine funzionamento della stufa. La loro impostazione risulta attiva se il parametro UT01 è impostato in modalità giornaliera o settimanale.

UT010

Con UT10 si impostano i giorni ai quali applicare il PROGRAMMA 2 (ON) e i giorni ai quali NON APPLICARLO (OFF). Questo parametro è attivo ed assume significato quando il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale.

Con il pulsante P2 si seleziona il giorno della settimana e con il pulsante P1 si attiva (ON)/disattiva(OFF) l'accensione/spegnimento della stufa secondo il PROGRAMMA 2 (pomeriggio). Nell'esempio che segue l'accensione della stufa nel pomeriggio avviene solo nei giorni feriali.

Day 1 Lunedì	Day 2 Martedì	Day 3 Mercoledì	Day 4 Giovedì	Day 5 Venerdì	Day 6 Sabato	Day 7 Domenica
On 1	On 2	On 3	On 4	On 5	Off 6	Off 7

Esempio: PROGRAMMAZIONE TIMER

UT01 --- IMPOSTAZIONE GIORNO ATTUALE (DAY 7 = DOMENICA)

PROGRAMMA1

UT05 --- I^ ACCENSIONE (es. ore 07,00)

UT06 --- I^ SPEGNIMENTO (es. ore 09,00)

UT07 --- CONFERMA GIORNI (es. Day 1-off / Day2-off/Day3-off/Day4-off/Day5-off/Day6-on/Day7-on)

PROGRAMMA 2

UT08 --- II^ ACCENSIONE (es. ore 18,00)

UT09 --- II^ SPEGNIMENTO (es. ore 24,00)

UT10 --- CONFERMA GIORNI (es. Day 1-on / Day2-on/Day3-on/Day4-on/Day5-on/Day6-off/Day7-off)

SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso di anomalie di funzionamento la scheda ha un sistema di controllo che dice all'utente, tramite il display, dove si è verificato il guasto. Premendo il tasto P4 è possibile cancellare la scritta dal display.

Allarme	Visualizzazione display
Sonda temperatura fumi	ALARM SOND FUMI
Sovra temperatura fumi	ALARM HOT TEMP
Mancata accensione	ALARM NO FIRE
Mancanza alimentazione di rete	ALARM NO RETE
Termostato sicurezza generale	ALARM SIC
Camino ostruito	ALARM DEP

Vediamo in particolare il significato di questi allarmi.

Allarme sonda temperatura fumi

La segnalazione dell'allarme avviene nel caso di rottura o scollegamento della sonda per il rilevamento della temperatura dei fumi. Nel corso dell'allarme la velocità dell'aspiratore dei fumi e dello scambiatore viene portata al massimo e viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motore della coclea. Dopo un tempo di 10 minuti anche l'aspiratore viene spento.

Allarme sovra temperatura fumi

La segnalazione dell'allarme avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi un temperatura superiore ai 280°C. Viene visualizzata la scritta "alarm hot temp". Nel corso dell'allarme viene interrotto il flusso di pellet spegnendo il motore della coclea e la velocità dell'aspiratore dei fumi viene portata al massimo; dopo un tempo di 10 minuti anche l'aspiratore viene spento.

Allarme mancata accensione

L'allarme si verifica al secondo tentativo fallito di accensione, cioè quando per due periodi di accensione la temperatura della stufa è insufficiente per la sua accensione (si richiede un gradiente di temperatura di 3°C/minuto). Sul display compare la scritta "alarm no fire". Come nei casi precedenti la stufa inizia la procedura di spegnimento, dopo circa 10 minuti si ha lo spegnimento completo.

Allarme spegnimento durante la fase di lavoro

Se durante la fase di lavoro la fiamma si spegne e la temperatura fumi scende al di sotto della soglia minima di lavoro della stufa il sistema segnala l'allarme "alarm no fire" e la stufa va in spegnimento.

Allarme depressione

L'allarme avviene nel caso in cui il camino o l'uscita fumi siano ostruiti.

Allarme termostato sicurezza generale

All'apertura del contatto termico (a riarmo manuale), passato il tempo di ritardo, la stufa va in blocco.

ATTENZIONE!

OGNI VOLTA CHE UN ALLARME E' ATTIVO PER DISATTIVARLO BISOGNA SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA

AVVERTENZE: Nelle prime accensioni, a causa dell'effetto adesivo della vernice surriscaldata, è possibile che la guarnizione della porta esca dalla sede, in tal caso riposizionarla correttamente. Tale problema non si ripresenterà.

ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
DISPLAY SPENTO	MANCA ALIMENTAZIONE INTERRUTTORE POSTERIORE SPENTO DISPLAY DIFETTOSO CAVO COLLEGAMENTO DIFETTOSO FUSIBILE SCHEDA INTERROTTO SCHEDA DIFETTOSA	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA. AGIRE SULL'INTERUTTORE POSTERIORE PER AZIONARLO. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM NO FIRE LA STUFA NON SI ACCENDE	MANCA PELLETT COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO BRACIERE SPORCO TEMPERATURA TROPPO RIGIDA PELLETT UMIDO MOTORE COCLEA DIFETTOSO CANDELA ACCENSIONE DIFETTOSA SONDA TERMICA DIFETTOSA SCHEDA DIFETTOSA VENTILATORE USCITA FUMI DIFETTOSO	VERIFICARE ED EVENTUALMENTE RIEMPIRE SERBATOIO. STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC. PULIRE BRACIERE. RIPETERE ACCENSIONE PIU' VOLTE. VERIFICARE LUOGO DI STIVAGGIO PELLETT. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
LA FIAMMA SI SPEGNE	MANCA ALIMENTAZIONE MANCA PELLETT COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO PELLETT NON DI BUONA QUALITA' PARAMETRO PELLETT TROPPO BASSO ALLARME ATTIVO	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA. VERIFICARE ED EVENTUALMENTE RIEMPIRE SERBATOIO. STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC. SOSTITUIRE PELLETT. A VOLTE, A SECONDA DEL TIPO DI PELLETT, NELLA FASE 1 BISOGNA FARE AUMENTARE IL CARICO DI PELLETT DA UN TECNICO. VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.
FIAMMA DEBOLE	CAMINO PARZIALMENTE OSTRUITO ARIA DI COMBUSTIONE INSUFFICIENTE STUFA INTASATA ASPIRATORE FUMI DIFETTOSO	PROVVEDERE ALLA IMMEDIATA PULIZIA DEL CAMINO. FORO ASPIRAZIONE OSTRUITO. PULIRE BRACIERE, PULIRE CONTENITORE CENERE. FARE ESEGUIRE PULIZIA DA TECNICO SPECIALIZZATO CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM NO RETE	INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA	SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA VERIFICARE SPINA
riS/ ECO		CORRETTO FUNZIONAMENTO.
ALARM DEP	CODIZIONI METEO SFAVOREVOLI PORTA CHIUSA MALE LUNGEZZA CAMINO ECCESSIVA SCARICO OSTRUITO	CASI PARTICOLARI DI VENTO FORTE . CONTROLLARE LA PERFETTA CHIUSURA DELLA PORTA. TUBI DI USCITA SUPERIORI A 6 mt. / CAMINO NON A NORMA. PULIRE CAMINO / INTERPELLARE FUMISTA.
ALARM SIC	TEMPERATURA CALDAIA TROPPO ELEVATA MOMENTANEA INTERRUZIONE ENERGIA VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO TERMOSTATO A RIARMO DIFETTOSO SCHEDA DIFETTOSA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA EVENTUALMENTE DIMINUIRE POTENZA DELLA STUFA. SE IL PROBLEMA PERSISTE CHIAMARE TECNICO SPECIALIZZATO. LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM SOND FUMI	SONDA FUMI DIFETTOSA SONDA FUMI SCOLLEGATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA. CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM HOT TEMP	SONDA FUMI DIFETTOSA SCHEDA DIFETTOSA VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO PARAMETRO PELLETT TROPPO ALTO	A VOLTE, A SECONDA DEL TIPO DI PELLETT NELLA FASE 5, BISOGNA FARE DIMINUIRE IL CARICO PELLETT DA UN TECNICO.

PULIZIA e MANUTENZIONE

- La stufa necessita di una semplice ma frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento.
- E' consigliabile la manutenzione regolare di pulizia della stufa, dei condotti e della canna fumaria da parte di un tecnico qualificato.
- Non trascurare la pulizia stagionale che deve essere effettuata alla ripresa dell'utilizzo; durante il periodo estivo potrebbero infatti essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es. nidificazioni).

ATTENZIONE!

PER PREVENIRE ANOMALIE e INCIDENTI di ogni tipo è FONDAMENTALE LA PULIZIA ANNUALE DELLA CANNA FUMARIA.

PULIZIA GIORNALIERA (eseguire l'operazione con la stufa completamente fredda)

Togliere la cenere che si colloca all'interno del focolare e sulla porta.

Svuotare il cassetto cenere e aspirare la cenere dal focolare.

NON SVUOTARE LA CENERE IN CONTENITORI INFIAMMABILI: LA CENERE MANTIENE A LUNGO LE BRACI ACCESE.



**IMPORTANTE:
PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA STUFA è
INDISPENSABILE CHE LA PULIZIA VENGA EFFETTUATA
GIORNALMENTE**

ATTENZIONE!

- Per la pulizia delle parti metalliche verniciate esterne della stufa usare solo un panno morbido asciutto.
- Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare intasamento della stessa dovuto a residui di segatura che si solidificano a causa dell'umidità'.
- La canna fumaria e la tubazione a cui si collega vanno ispezionate e pulite almeno una volta all'anno, più volte se necessario nel corso della stagione, in funzione alla formazione del creosoto, ovvero di quel liquido catramoso che si forma in un condotto a causa di una cattiva combustione ed in concomitanza ad una bassa temperatura del condotto stesso. Il continuo accumularsi di questa sostanza lungo tutto il condotto può portare, se viene innescata da una fiamma, ad una autocombustione a temperatura molto elevata, con conseguente pericolo di incendio.

RESPONSABILITA' DEL COSTRUTTORE:

Il costruttore non renderà operativa la garanzia biennale sul prodotto e declina ogni responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta, dovuta a:

- collaudo di prima accensione effettuato da personale non autorizzato
- non osservanza delle istruzioni contenute nel libretto istruzioni
- modifiche e riparazioni non autorizzate
- uso non conforme delle direttive di sicurezza
- installazione non conforme alle norme vigenti nel paese e alle direttive di sicurezza
- carenza di manutenzione
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa
- eventi straordinari.



improve your life

www.argoclima.com

MADE IN ITALY